Wall Street Italia

PAESE : Italia
PAGINE :72;73
SUPERFICIE :198 %
PERIODICITÀ : Mensile

AUTORE : Di Simone Borghi

► **1 agosto 2023**

INTESA SANPAOLO

Parola d'ordine diversificazione totale

In questi primi sei mesi dell'anno Intesa Sanpaolo ha saputo confermare il proprio ruolo di leader nel mercato dei certificates

di Simone Borghi

Nella prima metà del 2023 i mercati azionari hanno intrapreso un solido trend rialzista che si è interrotto solo per brevi periodi con correzioni minime sia negli Stati Uniti che in Europa.
Per capire come si è mosso il segmento dei certificati e come potrebbe evolversi lo scenario di mercato nei prossimi mesi abbiamo intervistato **Giovanni Carlucci** di Intesa Sanpaolo.

+48%

LA CRESCITA ANNUA DEI COLLOCAMENTI NEI PRIMI 3 MESI DEL 2023 IN ITALIA

Come sono andati i primi sei mesi del 2023 in termini di collocamenti e volumi?
I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da una forte crescita dei volumi collocati sul mercato primario italiano dei certificati. Secondo i dati Acepi, nel primo trimestre del 2023, i volumi sono aumentati del 48% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Il contributo più significativo ai collocamenti deriva dalla categoria dei certificati con protezione totale del capitale (circa 63%), su cui gli operatori hanno posto particolare attenzione, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze della clientela di proteggere il proprio investimento, dopo un anno di forte volatilità come il 2022. In questo contesto il gruppo Intesa Sanpaolo ha confermato la posizione di leader del mercato.

Quali sono stati i sottostanti e gli strumenti preferiti dagli investitori?
A livello di sottostanti gli indici azionari si confermano la componente core dell'offerta di mercato, tuttavia si è riscontrato interesse anche per altre asset class, proba-

Tutti i diritti riservati

Wall Street Italia

PAESE : Italia
PAGINE :72;73
SUPERFICIE :198 %
PERIODICITÀ : Mensile

AUTORE : Di Simone Borghi

► **1 agosto 2023**

bilmente in risposta all'esigenza di aumentare la diversificazione di portafoglio. Si è riscontrato interesse anche per prodotti con durate più brevi rispetto al passato e la presenza di prodotti con payout digitali.

Le attuali condizioni di mercato rendono competitivi i certificati a capitale protetto. Pensate che questo contesto si manterrà anche nella restante parte dell'anno?

Nell'ultimo anno si è assistito ad una situazione macroeconomica caratterizzata da elevata inflazione e da una conseguente politica monetaria restrittiva da parte delle banche centrali. Nell'Unione Europea, l'orientamento della Bce resta restrittivo, a fronte di un'inflazione considerata troppo alta e lontana dal target del 2%. La Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo si aspetta due ulteriori rialzi dei tassi entro la fine dell'anno, a meno di un marcato deterioramento dell'attività economica o di una discesa dell'inflazione più veloce delle attuali previsioni durante i mesi estivi. In questo scenario i tassi di mercato dovrebbero proseguire il loro rialzo, seguendo gli aumenti dei tassi Bce.

Negli Usa, la Fed, nonostante la pausa di giugno sui rialzi, ha confermato un orientamento restrittivo fino a fine anno, generando nei mercati aspettative di ulteriori rialzi (fino a due) dei tassi ufficiali. Solo a partire da fine 2023/inizio 2024 è prevista la possibilità che la politica monetaria possa tornare a essere più accomodante.

In questo contesto di mercato, riteniamo plausibile considerare che le attuali condizioni possano perdurare anche per la seconda parte dell'anno.

Quali sono le novità per i prossimi mesi?

Ci aspettiamo che il mercato continui ad offrire una proposizione diversificata sia in termini di sottostanti che di payout. I certificati continueranno a consentire investimenti anche in strategie e asset class meno direttamente accessibili in autonomia dalla clientela privata.

Ci aspettiamo infine un continuato interesse per l'offerta di certificati in listing diretto. ●

Nei prossimi mesi i certificati continueranno a consentire investimenti anche in strategie e asset class meno accessibili in autonomia dalla clientela privata

Giovanni Carlucci, Head of Investment Product Sales & Structuring, Intesa Sanpaolo – Divisione IMI CIB

Tutti i diritti riservati